



COMUNE DI UDINE

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

11 MARZO 2008

N. **109** d'ord.

Oggetto: Interventi volti al sostegno della qualità della vita delle persone disabili.

Nell'anno duemilaotto il giorno undici del mese di marzo, nell'apposita sala si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Sergio CECOTTI, Sindaco Presidente. Vincenzo MARTINES, Vice Sindaco. Giorgio CAVALLO, Lorenzo CROATTINI, Franco DELLA ROSSA, Rita NASSIMBENI, Roberto TOFFOLETTI, Assessori.

Assenti: Ivan CLEANI, Daniele CORTOLEZZIS, Gianna MALISANI, Assessori.
e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Carmine Cipriano.

Il Presidente constata la presenza del numero legale degli Assessori.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Legge Regionale 31 marzo 2006 n.6 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” in conformità agli art. 117 e 118 della Costituzione e della Legge 8 novembre 2000, n. 328 rende effettivi i diritti di cittadinanza sociale attraverso la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di disagio e di esclusione individuali e familiari;
- La Legge Regionale 25 settembre 1996 n. 41 recante “Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, all'art. 6 demanda ai Comuni il compito di assicurare l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza sia tramite servizi ed interventi rivolti alla generalità della popolazione sia tramite servizi di carattere specifico;
- La Legge Regionale 9 agosto 2005 n. 18 “Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” definisce il sistema dei servizi per l'inserimento lavorativo delle persone disabili prevedendo una serie di interventi volti a favorire la formazione professionale l'inserimento delle persone handicappate nel mondo del lavoro;
- il Comune di Udine, in ossequio ai predetti principi, nell'esercizio delle proprie funzioni sociali ha promosso in questi anni interventi a favore delle persone disabili, mirati a sostenere il nucleo familiare di appartenenza, a favorire l'integrazione sociale e la vita di relazione, mediante l'erogazione di contributi economici finalizzati al sostegno di attività sportive, ricreative, culturali, turistiche e/o altre attività attinenti;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 345 d'ord. del 4 giugno 2004 con la quale venivano approvati i “Criteri e modalità per l'erogazione di contributi economici a favore di portatori di handicap”, prevedendo, tra l'altro, l'adozione dell'I.S.E.E. di cui al D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, quale parametro di riferimento per la valutazione economica dei richiedenti le prestazioni agevolate e la definizione delle fasce di contribuzione dell'Ente;

Considerato che dalla data di approvazione della precitata deliberazione sono intervenute ulteriori modifiche inerenti la tematica dell'erogazione delle prestazioni a favore dei disabili estendendo, tra l'altro, alle Amministrazioni Comunali competenze in materia di programmazione locale, coordinamento e attuazione degli interventi per sostenere l'inclusione sociale e l'integrazione lavorativa;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, anche in accoglimento delle richieste presentate dalle persone disabili per il tramite delle associazioni di categoria, di ampliare la gamma dei contributi previsti nella precitata deliberazione consiliare;

Ritenuto opportuno, altresì, elevare le soglie I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modifiche e integrazioni) del contributo economico erogabile, ritenute superate rispetto anche alle indicazioni emanate dalla Regione con il Regolamento regionale per l'accesso ai benefici previsti dal Fondo per l'Autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con cui è stato approvato il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Educative e Culturali, dott. Chiara Gallo, e dalla Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Maria Pia Zampa, e conservati agli atti presso l'Ufficio proponente,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni precedentemente esposte, le seguenti indicazioni operative per la presentazione al Comune di Udine delle istanze di contributo a favore di soggetti portatori di handicap:

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CONTRIBUTO:

L'istanza di contributo va presentata al Servizio Sociale territoriale, preventivamente rispetto all'avvio degli interventi, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione comunale;

L'Assistente sociale opta per l'intervento più idoneo al caso e formula il progetto assistenziale indicandone anche i costi presunti;

Il contributo viene erogato successivamente e subordinatamente alla presentazione della documentazione (ricevuta fiscale o fattura) attestante la spesa sostenuta dall'utente, rilasciata dal soggetto pubblico e/o privato che ha reso il servizio.

CONTRIBUTI EROGABILI:

Verranno erogati interventi volti a favorire l'integrazione sociale, la vita di relazione, la partecipazione a corsi professionali e scolastici nonché contributi a sostegno dei nuclei familiari con disabili gravi.

1. Soggiorni climatici e/o altri interventi volti a favorirne la partecipazione;
2. attività sportive (nuoto, atletica, ginnastica, palestra, ippoterapia, ecc...);
3. attività ricreative (centri vacanza, centri ricreativi, centri estivi, ecc...);
4. partecipazione ad attività culturali (cinema, teatro, manifestazioni ed eventi);
5. trasporto individuale volto a consentire l'attività educativa a favore di minori;
6. partecipazione a corsi professionali specifici volti a garantire l'inserimento nella vita lavorativa anche mediante l'abbattimento di spese di vitto e alloggio;
7. rette per accoglienze temporanee di "sollievo";
8. spese sanitarie escluse dalle fasce di rimborso del Servizio Sanitario Nazionale per cure continuative e necessarie;

SOGLIE I.S.E.E. E PERCENTUALI DI CONTRIBUZIONE:

- per un I.S.E.E. inferiore a € 15.000,00.= verrà corrisposto un contributo pari all'80% della spesa documentata;
- per un I.S.E.E. da € 15.001,00.= a € 25.000,00.= verrà corrisposto un contributo pari al 60% della spesa documentata;
- per un I.S.E.E. da € 25.001,00.= a € 35.000,00.= verrà corrisposto un contributo pari al 40% della spesa documentata;
- per un I.S.E.E. superiore a € 35.000,00.= verrà corrisposto un contributo pari al 20% della spesa documentata;

LIMITE MASSIMO DI CONTRIBUZIONE

I benefici in questione verranno erogati nel limite annuo massimo di € 2.000,00 per persona;

Il contributo di cui al punto 6 potrà essere erogato per un importo massimo annuale di € 5.000,00 e non è cumulabile con nessuno degli altri interventi;

DESTINATARI:

Hanno diritto di accedere ai sopraelencati interventi tutte le persone residenti nel Comune Udine e coloro che hanno trasferito la residenza in altro Comune per ragioni connesse esclusivamente all'accoglimento definitivo in struttura residenziale,

2. di dare atto che la spesa relativa all'erogazione dei contributi economici a favore di persone disabili è vincolata alle disponibilità di bilancio e trova copertura finanziaria al cap. 6570

“Contributi alle persone” – COS 476 “Interventi a favore di portatori di handicap” del Bilancio di Previsione 2008 ;

3. di prevedere l'applicazione della presente deliberazione per un periodo sperimentale di 1 anno con riserva di apportare eventuali correttivi ai predetti criteri;

L'ordine del giorno di cui sopra viene approvato dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(f.to Sergio Cecotti)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)